COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

Delibera n. 156
in data 12/11/2013

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L L A

G I U N T A C O M U N A L E

OGGETTO: INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - COSTITUZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.

L'anno DUEMILATREDICI, questo giorno di DODICI del mese di NOVEMBRE alle ore 17:30 in Sant'Agostino, presso la Residenza Municipale e nella apposita sala delle adunanze, convocata a cura del Sindaco, si è oggi riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

TOSELLI FABRIZIO	Sindaco	Presente
LODI ROBERTO	Vice Sindaco	Presente
GRAZIOLI LORENZO	Assessore	Presente
MARVELLI FILIPPO	Assessore	Presente
DIEGOLI ANTONIO	Assessore	Presente
SCIMITARRA OLGA	Assessore	Assente

Assiste il Segretario Comunale Dott. Antonino Musco, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Fabrizio Toselli - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ATTESO che l'art.55 bis, comma 4 del D.Lgs.n.165/2001, come modificato dall'art.69 del D.Lgs.150/2009 stabilisce che ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) e che la funzione di detto ufficio è quella di contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare e adottare l'atto conclusivo del procedimento (la sanzione);

CONSIDERATO che:
- ai sensi dell'art.55 bis del D.Lgs.165/2001, come modificato dall'art.69 del D.Lgs.150/2009, sono individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare;

- le infrazioni e le sanzioni superiori al rimprovero verbale sono state modificate dal D.Lgs.n.150/2009 rispetto a quanto previsto nei contratti collettivi vigenti;

- il procedimento disciplinare risulta diversificato in relazione a due fattori: la gravità dell'infrazione e la presenza o meno del responsabile dell'area con qualifica dirigenziale;

- le sanzioni si distinguono in tre categorie di gravità: rimprovero verbale, sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);

- ai sensi del comma 1 del predetto art.55 bis del D.Lgs.165/2001 come modificato dall'art.69 del D.Lgs.150/2009, è necessario, stante la struttura organizzativa dell'Ente che non vede al suo interno figure dirigenziali, costituire l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari che risponda alle modifiche normative intervenute;

RITENUTO, pertanto, necessario istituire l'Ufficio competente ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari che comportano l'applicazione di sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore allo sospensione del servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni), fermo restando la competenza del responsabile di ciascuna U.O. funzionale per il personale assegnato per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzioni del rimprovero verbale;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 18.4.2002 inerente l'approvazione del Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi, e successive delibere di modifiche ed integrazioni;

RITENUTO in considerazione di quanto sopra esposto di integrare come segue il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi sopracitato:

" Art. 23 - Ufficio per i Procedimenti Disciplinari

1. E' costituito l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD) del Comune di Sant'Agostino, competente per i procedimenti disciplinari di cui all'art.55 bis comma 4 del D.Lgs.165/2001, così come modificato dall'art.69 del D.Lgs.150/2009, con la seguente composizione:
Segretario Generale, con funzioni di Presidente e Responsabili di settore (posizioni organizzative);

Qualora i procedimenti disciplinari riguardino i titolari di posizione organizzativa l'ufficio di cui sopra è composto esclusivamente dal Segretario Generale. "

VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 14/2010 in merito all'applicazione del citato art.69 del D.Lgs.150/2009;

VISTO il CCNL 6.7.95 e s.m. ed i.;
VISTO il D.Lgs.267/2000;
VISTO il D.Lgs.150/2009;
VISTO il D.Lgs.165/2001 e s.m.i.;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

delibera

1) di dare atto di quanto in premessa esposto e che qui intendesi integralmente riportato;

2) per le motivazioni evidenziate in narrativa, di integrare come segue il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 71/2002 e s.m. ed i.,in premessa citato:

" Art. 23 - Ufficio per i Procedimenti Disciplinari

1. E' costituito l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD) del Comune di Sant'Agostino, competente per i procedimenti disciplinari di cui all'art.55 bis comma 4 del D.Lgs.165/2001, così come modificato dall'art.69 del D.Lgs.150/2009, con la seguente composizione:
Segretario Generale, con funzioni di Presidente e Responsabili di settore (posizioni organizzative);
Qualora i procedimenti disciplinari riguardino i titolari di posizione organizzativa l'ufficio di cui sopra è composto esclusivamente dal Segretario Generale. "

3) di dare atto:
a) che l'Ufficio per i procedimenti disciplinari, come sopra costituito, è competente nella gestione di tutti i procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti di tutte le categorie previste dal comparto Regioni e Autonomie locali che comportano l'applicazione di sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione dal servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);
b) che resta la competenza del Responsabile di Settore presso il quale il dipendente sottoposto a procedimento disciplinare risulta assegnato al momento della contestazione del fatto per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale;

4) di comunicare il presente atto, per opportuna informazione alle OO.SS., alle R.S.U. e ai Responsabili di Settore;

5) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con votazione successiva ed unanime.

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO
Musco Antonino

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 03/12/2013 all'albo pretorio.

Addì 03/12/2013

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 03/12/2013 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata comunicata in data 03/12/2013 ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data …… prot. n. …… al CORECO per il controllo:
  - a richiesta di 1/5 dei Consiglieri (art. 127 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il ……

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

IL CAPO SETTORE AA.GG.